Il Patriarca incontra una delegazione delle Chiese di Finlandia

[gallery]

Il 13 giugno 2012 si è svolto, presso la residenza patriarcale del monastero di San Daniele di Mosca, l'incontro del Patriarca di Mosca e di tutte le Russie Kirill con l'Arcivescovo Leo di Karelia e tutta la Finlandia, Primate della Chiesa ortodossa finlandese, l'Arcivescovo Kari Mäkinen di Turku, Primate della Chiesa Evangelica Luterana di Finlandia, e il Vescovo cattolico di Helsinki Teemu Sippo.

Erano presenti all'incontro anche l'Ambasciatore della Repubblica di Finlandia presso la Federazione Russa Hannu Himanen, il pastore Kimmo Kääriäinen, direttore esecutivo del Dipartimento delle Relazioni Internazionali della Chiesa evangelica luterana di Finlandia, e il sig. Tuomo Pesonen, direttore del reparto informativo della Chiesa evangelica luterana di Finlandia. Da parte della Chiesa ortodossa Russa hanno partecipato all'incontro: il metropolita Hilarion, presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, i collaboratori del medesimo Dipartimento arciprete Igor Yakimtchuk, segretario per i rapporti inter-ortodossi, arciprete Sergij Zvonarev, segretario per i rapporti con le organizzazioni estere, arciprete Dimitrij Sizonenko, segretario per i rapporti inter-cristiani, e il rappresentante del Patriarcato di Mosca in Finlandia e parroco della chiesa della Protezione della Madre di Dio a Helsinki, arciprete Viktor Ljutik.

All'inizio della riunione, il Primate della Chiesa Ortodossa Autonoma Finlandese ha salutato il Patriarca Kirill a nome dei capi delle tre Chiese cristiane tradizionali della Finlandia, e gli ha consegnato una loro lettera di invito a visitare la Finlandia con una visita ufficiale.

Da parte sua, il Patriarca Kirill ha osservato che i rapporti della Chiesa russa con le comunità cristiane in Finlandia da diversi decenni rappersentano un esempio di buon vicinato, amicizia e cooperazione.

Nel corso della riunione si è sottolineata la necessità di una cooperazione attiva, volta a rafforzare l'incidenza del fattore religioso negli affari pubblici e internazionali. Sono state discusse le prospettive di un ulteriore sviluppo della cooperazione fra le Chiese nei campi dell'impegno sociale, della realizzazione di pellegrinaggi e scambi, e della cura pastorale dei russi che si trovano in Finlandia.

E' stata sollevata anche la questione circa l'atteggiamento della Chiesa evangelica luterana di Finlandia riguardo al problema delle minoranze sessuali e la pratica della benedizione delle cosiddette "unioni omosessuali".

A questo proposito, Sua Santità ha affermato che la Chiesa ortodossa si attiene strettamente agli insegnamenti morali presentati nella Sacra Scrittura. Se una persona si pente e si confessa dei propri peccati, la Chiesa, secondo il comandamento del Salvatore, la deve perdonare fino a settanta volte sette (cf. Matteo 18: 21-22). Perdono, tuttavia, non significa giustificazione: la Chiesa ha l'obbligo di risvegliare la coscienza dell'uomo, e non di giustificarne il peccato. Le relazioni omosessuali sono di natura peccaminosa, e la Chiesa non può pertanto benedirle.

"La giustificazione del peccato da parte di una comunità cristiana significa per essa una perdita della propria identità - ha detto Sua Santità. - L'autorità della Chiesa non può essere utilizzata per giustificare il peccato; la Chiesa è chiamata a testimoniare la verità di Dio, a essere una voce profetica. Nel mondo di oggi ci sono forze che vorrebbero che la Chiesa seguisse la corrente comune della correttezza politica; ma noi dobbiamo invece seguire la via della testimonianza della verità cristiana fino alla fine, come hanno fatto i nostri padri nel difficile periodo dopo la rivoluzione bolscevica: il governo comunista, in cambio del mantenimento della vita, chiedeva ai fedeli di entrare a far parte della cosiddetta "Chiesa Rossa". Qualcuno ha seguito questa strada, ma la stragrande maggioranza dei fedeli ha rifiutato e migliaia di martiri e confessori della fede hanno scelto la via della sofferenza".

Dalla discussione che ne è seguita è emersa la necessità di chiarire meglio la posizione della Chiesa evangelica luterana di Finlandia in merito alla questione nel quadro dei colloqui interconfessionali, per valutare l'opportunità della prosecuzione del dialogo bilaterale.

Al termine dell'incontro, Sua Santità ha espresso la sua fiducia nel fatto che la visita dei tre Capi delle Chiese di Finlandia contribuirà all'ulteriore sviluppo di buone relazioni tra i paesi e popoli di Russia e Finlandia.

In conclusione, le parti si sono scambiate i doni.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/54052/